

Comunicato Stampa

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Embargo: 09:45 (ora italiana), 4 maggio 2015

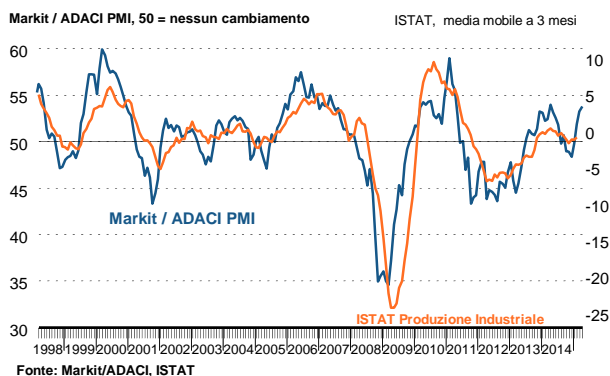
Markit/ADACI PMI® Settore Manifatturiero Italiano

Il PMI del settore manifatturiero indica la crescita più veloce in un anno

Punti salienti:

- Il PMI aumenta a 53.8 e per il quarto mese consecutivo
- Cresce al tasso maggiore in più di quattro anni il livello occupazionale manifatturiero
- Aumento dei costi di acquisto al tasso più veloce dallo scorso luglio

Andamento storico:



Riepilogo:

Prende ulteriore vigore ad aprile la crescita del settore manifatturiero in Italia, con crescite più veloci della produzione e dei nuovi ordini. Ad un tasso più elevato è rimasta alta la creazione dei posti di lavoro mentre sul fronte dei prezzi, i dati dell'indagine hanno mostrato una accelerazione dell'inflazione dei costi e per la prima volta in cinque mesi un incremento dei prezzi di vendita.

Ad aprile attestandosi a 53.8, in salita da 53.3 di marzo, l'Indice destagionalizzato PMI® (Purchasing Managers' Index®) Markit/ADACI sul Manifatturiero in Italia – che con un semplice valore mostra lo stato di salute delle condizioni operative – ha segnalato il terzo miglioramento consecutivo su

base mensile delle condizioni operative delle imprese manifatturiere italiane. Inoltre l'ultimo valore è stato il secondo più alto osservato durante gli ultimi quattro anni, secondo solo a quello dello scorso aprile di 54.0.

Un indicatore del miglioramento dello stato di salute del settore è stato l'aumento più veloce e maggiore in 12 mesi del livello della produzione. La crescita è stata generale in tutti e tre i sottosectori, con quello dei produttori dei beni di consumo che ha notato l'aumento maggiore seguito da quello dei beni capitali.

La maggiore domanda è stata il fattore principale che ha causato l'aumento della produzione di aprile, inoltre aumenta per il terzo mese consecutivo ed a un tasso più veloce rispetto a quello di marzo il livello dei nuovi ordini ricevuti dalle imprese manifatturiere italiane. Parte dell'aumento è stato attribuito alla forte crescita dei nuovi ordini esteri, connessa da alcune aziende campione al cambio monetario favorevole.

Aumenta per il secondo mese consecutivo ad aprile il livello del lavoro in eccesso, conseguentemente le aziende campione hanno aumentato la quantità del personale assunto ad un tasso che è stato elevato e il maggiore osservato da febbraio 2011.

L'indagine di aprile ha inoltre osservato il terzo aumento su base mensile dell'acquisto delle materie prime e dei semilavorati, ciò ha causato il primo incremento delle giacenze dei fattori produttivi in sette mesi. Allo stesso tempo inoltre aumentano leggermente le giacenze dei prodotti finiti, ponendo fine al periodo di contrazione di quattro mesi.

Su altri fronti i dati di aprile hanno mostrato il primo aumento dei prezzi medi di vendita tra i manifatturieri dallo scorso novembre. Inoltre il tasso di incremento dei prezzi di vendita è risultato il più

veloce osservato da dicembre 2012. Alcune aziende hanno riportato di aver trasferito i maggiori prezzi delle materie prime ai clienti, quest'ultimi a loro volta collegati da alcuni alla debolezza dell'euro. L'aumento dei prezzi medi di acquisto di aprile è stato il maggiore in nove mesi.

Concludendo, i manifatturieri italiani, contrastando il peggioramento registrato in ognuno dei precedenti tre mesi, hanno registrato un leggero miglioramento dei tempi medi di consegna dei fornitori di aprile. Sebbene solo leggero, il tasso col quale i tempi medi di consegna si sono accorciati è stato il migliore in quasi due anni.

Commento:

Phil Smith, Economista di Markit, ed autore del report Markit/ADACI *PMI*[®] Settore Manifatturiero in Italia, ha detto:

“Mostrando un'accelerazione nel tasso di espansione del settore, aumenta ancora una volta

ad aprile il PMI manifatturiero. La crescita è ancora causata principalmente dalle maggiori esportazioni, anche se i dati mostrano come anche gli ordini interni stanno andando verso la giusta direzione.

“Le imprese manifatturiere hanno incrementato i loro livelli del personale al tasso più veloce in più di quattro anni, aumentando inoltre le loro giacenze in vista di maggiori esigenze della produzione. Entrambi gli aumenti provano come lo stato di salute del settore è certamente migliorato.

“Il secondo mese consecutivo di aumento dei costi, causato dall'indebolimento dell'euro, ha esercitato ulteriori pressioni sui margini, anche se l'entità della domanda è stata elevata a tal punto che i prezzi di vendita sono stati aumentati per controbilanciare ciò. L'ultimo aumento registrato è stato il maggiore in quasi due anni e mezzo.”

-Fine

Per ulteriori informazioni contattare:

Markit

Phil Smith, Economist
Telefono +44-1491-461-009
Email phil.smith@markit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44-207 260 2234
Email joanna.vickers@markit.com

Angelo Garofano, Italian Panel Manager
Telefono +44-1491-461-025
Email angelo.garofano@markit.com

Note per gli editori:

Il report *Purchasing Managers' Index*[®] (*PMI*[®]) Markit/ADACI sul settore manifatturiero si basa su dati raccolti da questionari mensili inviati ai responsabili acquisti di oltre 400 aziende manifatturiere. Il campione d'indagine è raggruppato secondo il SIC (Standard Industrial Classification), e si basa sul contributo del settore al PIL.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario, data dalla differenza tra il numero di risposte che riportano una situazione migliore/superiore e quelle che riportano una situazione peggiore/inferiore. L'indice è il risultato della somma delle risposte positive più la metà delle risposte "invariato".

Gli indici creati dal rapporto sono utili indicatori economici che mostrano la principale tendenza delle variazioni in corso. Un indice superiore a 50.0 indica un incremento in quella variabile, mentre un indice inferiore a 50.0 indica un decremento.

L'*Indice destagionalizzato PMI*[®] Markit/ADACI[®] è un indice composito basato su cinque indici individuali aventi i seguenti pesi: Nuovi Ordini - 0.3, Produzione - 0.25, Livello di occupazione - 0.2, Tempi di Consegna dei Fornitori - 0.15, Giacenze degli Acquisti - 0.1, Indice dei Tempi di Consegna invertito in modo che si muova proporzionalmente.

Il *Purchasing Managers' Index*[®] (*PMI*[®]) è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, occupazione, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare le banche centrali in molti paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di qualunque indicatore prodotto da organismi governativi.

La Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati Markit. Per informazioni contattare economics@markit.com.

Markit

Markit è un fornitore mondiale leader di prodotti diversificati nel settore dei servizi di informazione finanziaria. Forniamo prodotti che migliorano la trasparenza, riducono i rischi e migliorano l'efficienza operativa. Tra i nostri clienti annoveriamo banche, hedge funds, asset managers, banche centrali, revisori contabili, società assicurative e gestione fondi. La Markit è stata fondata nel 2003 e oggi conta oltre 3500 impiegati in 10 nazioni. Le azioni Markit sono quotate sul NASDAQ con il simbolo "MRKT". Per maggiori informazioni consultare il sito www.markit.com

PMI

Ora disponibili per 32 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, *Purchasing Managers' Indexes*[®] (*PMIs*[®]) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni visitate www.markit.com/economics.

ADACI

ADACI l'Associazione Italiana Acquisti e Supply Management è un ente autonomo ed apolitico senza fini di lucro. Essa si propone la crescita professionale di quanti operano nel settore e collabora con varie organizzazioni ed università. Nata nel 1968 conta oltre 1300 soci fra ordinari e sostenitori distribuiti in sette sezioni territoriali. È socio fondatore di Federmanagement e della International Federation of Purchasing and Supply Management (IFPSM) che rappresenta oltre 100.000 soci in 40 paesi.

I diritti di proprietà intellettuale per il Markit Retail PMI per l'Italia appartengono alla Markit Economics Limited, o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della Markit. La Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il *Purchasing Managers' Index*[®] ed il *PMI*[®] sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La Markit è un marchio registrato della Markit Group Limited.